

IL CONVEGNO

## Sabato a Belluno in Auditorium un incontro per parlare del Vajont di Tina Merlin nel 40. anniversario della tragedia

"Il Vajont di Tina Merlin" è il titolo del convegno che l'Associazione culturale Tina Merlin e la Provincia di Belluno organizzano sabato 24 gennaio 2004 alle 16.30 all'Auditorium comunale di Belluno, in piazza del Duomo. Verranno affrontate, come si legge nel sottotitolo del convegno, "riflessioni su politica, giustizia e giornalismo nel 40° anniversario della tragedia". Dopo il saluto del presidente della Provincia, Oscar De Bona, la parola passerà ai relatori. Vincenzo D'Alberto, ricercatore storico, tratterà "Il contesto politico ed economico della provincia di Belluno negli anni 50 e 60", anni in cui Tina Merlin scrive le sue corrispondenze da Belluno.

Guido Salvini, magistrato a Milano e titolare di importanti inchieste (da piazza Fontana alla Parmalat) parlerà di "Giustizia ieri e oggi". Salvini è, tra l'altro, figlio di Angelo Salvini, il presidente della corte che nel 1960 assolse Tina Merlin dall'accusa di aver scritto "notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico" con i suoi articoli su quanto stava accadendo sul Vajont. Toni De Marchi e Toni Fontana, giornalisti dell'Unità, affronteranno i problemi del "Giornalismo ieri e oggi". Entrambi hanno iniziato a scrivere per l'Unità quando Tina Merlin era responsabile delle pagine venete del giornale. Il primo è esperto di questioni militari, il secondo è stato inviato su diversi fronti di guerra, dalla prima guerra del Golfo alla Bosnia e, più recentemente all'Iraq dove venne fatto prigioniero dalle milizie di Saddam.

Infine, Adriana Lotto, presidente dell'Associazione culturale Tina Merlin, che coordinerà l'incontro, presenterà la tesi di laurea di Elisa Di Benedetto "Tina Merlin: una giornalista nel dopoguerra".

Gli interventi saranno accompagnati da letture di Sandro Buzzatti di testi editi e inediti della giornalista bellunese (articoli, riflessioni, discorsi).

In occasione del convegno, verrà allestita nella Sala di Presidenza di Palazzo Piloni, sede dell'amministrazione provinciale, la mostra "Tina Merlin: una donna, una voce libera", a cura del Centro internazionale **Civiltà dell'Acqua**. La mostra resterà aperta dal 24 gennaio al 7 febbraio (orari: da lunedì a giovedì 8.30-12.30, 14.30-17.30, venerdì e sabato 8.30-12.30).